



**Comune di Scandicci**  
Provincia di Firenze

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**del 30-11-2015 n. 126**

**COPIA**

**Oggetto:** *Istituzione della centrale unica di committenza per l'acquisizione di lavori di importo non inferiore a € 40.000,00 - Approvazione chema di convenzione tra i comuni di Scandicci e Lastra a Signa*

---

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno Trenta (30) del mese di Novembre, alle ore 16:40 nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", posta nella sede comunale. Presiede l'adunanza, convocata con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale il Sig. Daniele Lanini

Fatto l'appello nominale risultano  
PRESENTI i Sigg.ri:

Sandro Fallani, Antonella Porfido, Daniele Lanini, Alessio Babazzi, Francesco Graziani, Barbara Trevisan, Chiara De Lucia, Simone Pedulla', Laura Landi, Cristina Nozzoli, , Carlo Calabri, Umberto Muce', Alexander Marchi, Ilaria Pecorini, Fabiana Fulici, Valerio Bencini, Massimiliano Tognetti, Leonardo Batistini, Erica Franchi

ASSENTI i Sigg.ri:

Enrica Cialdai Fabiani, Andrea Pacini, Yuna Kashi Zadeh, Giulia Bambi, Luca Marino, Patrizia Ciabattoni,

---

Partecipa il Segretario Generale Dott. Marco Pandolfini

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Nozzoli, Franchi, Graziani  
Viene trattato l'argomento in oggetto, posto al n. 9 dell'ordine del giorno

Il Presidente mette ora in discussione l'argomento iscritto al punto n. 9 dell'ordine del giorno

---

Interviene l'Assessore Giorgi e successivamente la Consiglieria Franchi [FI]

Intervengono per dichiarazione di voto i consiglieri: Franchi [FI], Mucè [PD]

OMISSIS (gli interventi sono riportati nel verbale integrale della seduta)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e smi;

Visto il Dlgs 163/2006 e smi

Visto l'art 13 del DPR 207/2010

### PREMESSO

- Che il Titolo I, Capo V del D.Lgs.267/2000, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni, concedendo ad essi piena autonomia nell'individuazione dei soggetti, delle forme e della metodologia per la concreta attuazione di quanto dettato dalla citata normativa;
- Che l'art.30 del citato T.U.E.L.267/2000 dispone che *"Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare fra loro apposite convenzioni"*;
- Che l'art.33 comma 3 bis del D.Lgs.163/2006, come in ultimo sostituito dall'art.9 comma 4 del D.L.66/2014, convertito in L.89/2014 dispone che *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle Unioni di Comuni di cui all'art.32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267,ove esistenti, ovvero costituendo apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n.56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso glistrumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (...)"*;
- che l'attuale formulazione dell'art. 23 ter del D.L. 90/2014, convertito in Legge n° 114/2014, al comma 1 prevede che: *"1. Le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, modificato da ultimo dall'articolo 23-bis del presente decreto, entrano in vigore il 1° settembre 2015. Sono fatte salve le*

procedure avviate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.”; successivamente l'art. 8, c. 3-ter, Legge n. 11/2015 ha ulteriormente prorogato la decorrenza dell'efficacia dell'art. 33, c. 3-bis, D.Lgs. n.163/2006 al 1 novembre 2015;

- che il citato art. 23 ter del DL 90/2014 dispone al comma 3 che i “ *I comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.*”
- Che la convenzione fra Comuni ai sensi dell'art. 30 T.U.E.L.267/2000 si ritiene la soluzione più consona al rispetto della normativa sopra richiamata, anche nella considerazione che il riferimento ad “.....*apposito accordo consortile* .....” non può riferirsi alla forma del Consorzio fra enti di cui all'art. 31 T.U.E.L.267/2000, dato il divieto dei consorzi di funzioni che deriva implicitamente dall'art.2 comma 186 lett. e) della L.191/2009;
- Che, ai sensi del comma 34 dell'art.3 del D.Lgs.163/2006 “*La centrale di committenza è un'amministrazione aggiudicatrice che acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori, o aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori*” e che, ai sensi del comma 25 del medesimo articolo “*Le amministrazioni aggiudicatrici sono:le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti*”;
- Che pertanto, ai sensi della normativa sopra citata, la Centrale Unica di Committenza istituita tramite convenzione fra Comuni ex art.30 T.U.E.L.267/2000, si configura ad ogni effetto di legge quale “*amministrazione aggiudicatrice*”;
- Che a seguito di incontri preliminari è emersa la volontà dei Sindaci dei Comuni di Scandicci e di Lastra a Signa di avviare la costituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), ferma restando la possibilità di adesione di altri Comuni o la costituzione, nel tempo, di diverse forme di aggregazione fra enti, nel rispetto ed in esecuzione della vigente normativa in materia esclusivamente per appalti di lavori di importo non inferiore a € 40.000,00;

Visto lo schema di convenzione, composto da n. 15 articoli, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, che disciplinerà il funzionamento

della Centrale unica di Committenza ed i rapporti fra le due Amministrazioni Comunali;

Stabilito che le funzioni di Comune Capofila saranno espletate dal Comune di Scandicci;

Ritenuto opportuno approvare il suddetto schema di convenzione autorizzando il Sindaco alla stipula della stessa;

Ritenuto opportuno dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs.n. 267/2000 al fine di rendere immediatamente operativa la Centrale Unica di Committenza;

Dato atto che la presente proposta non comporta riflessi, né diretti né indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non si rende necessaria l'espressione del parere di regolarità contabile;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

Con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 22
Non partecipano al voto	= 0
Partecipano al voto	= 22
Astenuti	= 0
Votanti	= 22
Favorevoli	= 22
Contrari	= 0

Esito: Approvato

\* \* \* \* \*

Favorevoli = 22 [Babazzi Alessio - Bambi Giulia - Batistini Leonardo - Bencini Valerio - Calabri Carlo - Ciabattoni Patrizia - De Lucia Chiara - Fallani Sandro - Franchi Erica - Fulici Fabiana - Graziani Francesco - Kashi Zadeh Yuna - Landi Laura - Lanini Daniele - Marchi Alexander - Marino Luca - Muce' Umberto - Nozzoli Cristina - Pecorini Ilaria - Pedulla' Simone - Tognetti Massimiliano - Trevisan Barbara]

DELIBERA

1. Di istituire, per le motivazioni in premessa esposte, tra i Comuni di Scandicci e Lastra a Signa la Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 163/2006 per l'acquisizione di lavori di importo non inferiore a € 40.000,00;
2. Di stabilire che le funzioni di Comune Capofila nell'ambito della suddetta Centrale Unica di Committenza saranno espletate dal Comune di Scandicci;
3. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, lo schema di convenzione composto da n. 15 articoli, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, che disciplinerà il funzionamento della Centrale unica di Committenza ed i rapporti fra le due Amministrazioni Comunali;

Quindi,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 22
Non partecipano al voto	= 1
Partecipano al voto	= 21
Astenuti	= 0
Votanti	= 21
Favorevoli	= 21
Contrari	= 0

Esito: Approvato

\* \* \* \* \*

Favorevoli = 21 [Babazzi Alessio - Bambi Giulia - Bencini Valerio - Calabri Carlo - Ciabattoni Patrizia - De Lucia Chiara - Fallani Sandro - Franchi Erica - Fulici Fabiana - Graziani Francesco - Kashi Zadeh Yuna - Landi Laura - Lanini Daniele - Marchi Alexander - Marino Luca - Muce' Umberto - Nozzoli Cristina - Pecorini Ilaria - Pedulla' Simone - Tognetti Massimiliano - Trevisan Barbara]

Non Votanti = 1 [Batistini Leonardo]

#### DELIBERA

4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.



Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE  
***F.to Marco Pandolfini***

IL PRESIDENTE  
***F.to Daniele Lanini***

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì .....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il ..... a seguito della  
decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo  
Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Scandicci, lì